

Dichiarazione congiunta su un quadro tra gli Stati Uniti e l'Unione europea relativo ad un accordo sugli scambi reciproci, equi ed equilibrati

(Direzione generale del Commercio e della sicurezza economica)

(Fonte: <https://policy.trade.ec.europa.eu/> 21 agosto 2025)

Gli Stati Uniti e l'Unione europea sono lieti di annunciare di aver concordato un quadro per un accordo sul commercio reciproco, equo ed equilibrato ("accordo quadro").

Il presente accordo quadro rappresenta una dimostrazione concreta del nostro impegno a favore di un commercio e di investimenti equi, equilibrati e reciprocamente vantaggiosi. Questo accordo quadro porrà le nostre relazioni commerciali e di investimento, una delle più importanti al mondo, su basi solide e rinvigorerà la reindustrializzazione delle nostre economie. Riflette il riconoscimento da parte dell'Unione europea delle preoccupazioni degli Stati Uniti e la nostra comune determinazione a risolvere i nostri squilibri commerciali e a liberare tutto il potenziale della nostra potenza economica congiunta. Gli Stati Uniti e l'Unione europea intendono che questo accordo quadro sia un primo passo di un processo che può essere ulteriormente ampliato nel tempo per coprire ulteriori settori e continuare a migliorare l'accesso al mercato e ad aumentare le loro relazioni commerciali e di investimento.

I termini chiave includono:

1. L'Unione europea intende eliminare i dazi su tutti i prodotti industriali statunitensi e fornire un accesso preferenziale al mercato per un'ampia gamma di prodotti ittici e agricoli statunitensi, tra cui frutta a guscio, prodotti lattiero-caseari, frutta e verdura fresca e trasformata, alimenti trasformati, semi di piantagione, olio di soia e carne di maiale e bisonte. L'Unione europea adotterà immediatamente le misure necessarie per estendere la dichiarazione congiunta degli Stati Uniti e dell'Unione europea su un accordo tariffario annunciata il 21 agosto 2020 per quanto riguarda l'aragosta (scaduta il 31 luglio 2025), insieme a un ambito di applicazione del prodotto ampliato per includere l'aragosta trasformata.
2. Gli Stati Uniti si impegnano ad applicare l'aliquota tariffaria più alta tra la nazione più favorita degli Stati Uniti (NPF) o un'aliquota tariffaria del 15%, composta dalla tariffa NPF e da una tariffa reciproca, sulle merci originarie dell'Unione Europea. Inoltre, a partire dal 1° settembre 2025, gli Stati Uniti si impegnano ad applicare la tariffa NPF solo ai seguenti prodotti dell'Unione europea: le risorse naturali non disponibili (compreso il sughero), tutti gli aeromobili e le parti di aeromobili, i farmaci generici e i loro ingredienti e precursori chimici. Gli Stati Uniti e l'Unione europea convengono di prendere in considerazione l'inclusione di altri settori e prodotti importanti per le loro economie e catene del valore nell'elenco dei prodotti per i quali si applicherebbero solo le tariffe NPF.

3. Gli Stati Uniti intendono garantire prontamente che l'aliquota tariffaria, composta dalla tariffa NPF e dalla tariffa imposta ai sensi della Sezione 232 del Trade Expansion Act del 1962, applicata alle merci originarie dell'Unione Europea soggette alle azioni della Sezione 232 su prodotti farmaceutici, semiconduttori e legname non superi il 15%. Quando l'Unione europea introdurrà formalmente la proposta legislativa necessaria per attuare le riduzioni tariffarie di cui alla sezione 1 del presente accordo quadro, gli Stati Uniti ridurranno le tariffe sulle automobili e sulle parti di automobili originarie dell'Unione europea soggette alle tariffe della sezione 232 come segue: Le tariffe per automobili o parti di automobili non si applicheranno alle merci dell'Unione europea coperte dalla sezione 232 con una tariffa NPF del 15% o superiore; e per i beni coperti con un'aliquota NPF inferiore al 15%, verrà applicata un'aliquota combinata del 15%, composta dalla tariffa NPF e dalle tariffe automobilistiche della Sezione 232. Si prevede che tali riduzioni tariffarie entrino in vigore a partire dal primo giorno dello stesso mese in cui viene presentata la proposta legislativa dell'Unione europea. Gli Stati Uniti si aspettano che le proposte legislative dell'Unione europea siano coerenti con l'accordo quadro e attuate dalle legislature necessarie. Tutte le modifiche alle tariffe della Sezione 232 degli Stati Uniti saranno eseguite in modo da rafforzare e coerenti con gli interessi di sicurezza nazionale degli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'acciaio, l'alluminio e i loro prodotti derivati, l'Unione europea e gli Stati Uniti intendono prendere in considerazione la possibilità di cooperare per proteggere i rispettivi mercati interni dall'eccesso di capacità, garantendo nel contempo catene di approvvigionamento sicure tra loro, anche attraverso soluzioni di contingenti tariffari.
4. Gli Stati Uniti e l'Unione europea negozieranno regole di origine che garantiscano che i benefici dell'accordo sul commercio reciproco vadano prevalentemente agli Stati Uniti e all'Unione europea.
5. Gli Stati Uniti e l'Unione europea si impegnano a cooperare per garantire un approvvigionamento energetico sicuro, affidabile e diversificato, anche affrontando le barriere non tariffarie che potrebbero limitare il commercio bilaterale di energia. Nell'ambito di questo sforzo, l'Unione Europea intende acquistare gas naturale liquefatto, petrolio e prodotti per l'energia nucleare degli Stati Uniti con un prelievo previsto di 750 miliardi di dollari fino al 2028. Inoltre, l'Unione Europea intende acquistare almeno 40 miliardi di dollari di chip AI statunitensi per i suoi centri di calcolo. L'Unione europea prevede inoltre di collaborare con gli Stati Uniti per adottare e mantenere i requisiti di sicurezza tecnologica in linea con quelli degli Stati Uniti. in uno sforzo concertato per evitare la dispersione di tecnologia verso le destinazioni che destano preoccupazione. Gli Stati Uniti si adopereranno per facilitare tali esportazioni una volta che tali requisiti saranno in vigore.

6. Gli Stati Uniti e l'Unione Europea condividono una delle più grandi relazioni economiche del mondo, sostenuta da stock di investimenti reciproci superiori a 5 trilioni di dollari, e intendono promuovere e facilitare gli investimenti reciproci su entrambe le sponde dell'Atlantico. In questo contesto, si prevede che le aziende europee investiranno altri 600 miliardi di dollari in settori strategici negli Stati Uniti entro il 2028. Questo investimento riflette il forte impegno dell'Unione europea nei confronti del partenariato transatlantico e il riconoscimento degli Stati Uniti come destinazione più sicura e innovativa per gli investimenti esteri.
7. L'Unione europea prevede di aumentare sostanzialmente l'approvvigionamento di attrezzature militari e di difesa dagli Stati Uniti, con il sostegno e la facilitazione del governo degli Stati Uniti. Questo impegno riflette una priorità strategica condivisa di approfondire la cooperazione industriale transatlantica nel settore della difesa, rafforzare l'interoperabilità della NATO e garantire che gli alleati europei siano dotati delle tecnologie di difesa più avanzate e affidabili disponibili.
8. Gli Stati Uniti e l'Unione europea si impegnano a lavorare insieme per ridurre o eliminare le barriere non tariffarie. Per quanto riguarda le automobili, gli Stati Uniti e l'Unione Europea intendono accettare e fornire un riconoscimento reciproco agli standard reciproci. La cooperazione in materia di norme svolge un ruolo cruciale nel rafforzamento del mercato transatlantico. L'Unione europea e gli Stati Uniti si impegnano a migliorare le opportunità di cooperazione tecnica tra le organizzazioni per lo sviluppo delle norme domiciliate nell'UE e negli Stati Uniti, con l'obiettivo di individuare e sviluppare norme per il mercato transatlantico in settori chiave di reciproco interesse. Gli Stati Uniti e l'Unione Europea si impegnano a facilitare le valutazioni della conformità per coprire ulteriori settori industriali.
9. Riconoscendo l'importanza di un impegno costante per risolvere le preoccupazioni di lunga data, l'Unione europea e gli Stati Uniti si impegnano a collaborare per affrontare le barriere non tariffarie che incidono sul commercio di prodotti alimentari e agricoli, compresa la semplificazione dei requisiti per i certificati sanitari per le carni suine e i prodotti lattiero-caseari.
10. Riconoscendo che la produzione delle materie prime in questione nel territorio degli Stati Uniti presenta un rischio trascurabile per la deforestazione globale, l'Unione europea si impegna ad adoperarsi per rispondere alle preoccupazioni dei produttori e degli esportatori statunitensi in merito al regolamento dell'UE sulla deforestazione, al fine di evitare un impatto indebito sul commercio tra Stati Uniti e UE.
11. Prendendo atto delle preoccupazioni degli Stati Uniti relative al trattamento delle piccole e medie imprese statunitensi nell'ambito del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), la Commissione europea, oltre all'aumento dell'eccezione *de*

minimis recentemente concordato, si impegna ad adoperarsi per fornire ulteriori flessibilità nell'attuazione del CBAM.

12. L'Unione europea si impegna ad adoperarsi per garantire che la direttiva sul dovere di diligenza delle imprese e la direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità non impongano indebite restrizioni al commercio transatlantico. Nel contesto della CSDDD, ciò include l'impegno a ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese, comprese le piccole e medie imprese, e a proporre modifiche all'obbligo di un regime armonizzato di responsabilità civile per le inadempienze in materia di dovere di diligenza e agli obblighi connessi alla transizione climatica. L'Unione europea si impegna ad adoperarsi per rispondere alle preoccupazioni degli Stati Uniti in merito all'imposizione di requisiti CSDDD alle imprese di paesi terzi con pertinenti normative di alta qualità.
13. L'Unione europea ribadisce che gli organismi di valutazione della conformità degli Stati Uniti possono essere designati come organismi notificati conformemente all'allegato settoriale per le apparecchiature di telecomunicazione dell'accordo sul reciproco riconoscimento tra la Comunità europea e gli Stati Uniti (1998) per svolgere i compiti in relazione a tutti i requisiti essenziali, compresa la cibersicurezza, di cui alla direttiva 2014/53/UE sulle apparecchiature radio. Inoltre, gli Stati Uniti e l'Unione Europea si impegneranno a negoziare un accordo di riconoscimento reciproco sulla cibersicurezza.
14. L'Unione europea e gli Stati Uniti si impegnano a rafforzare la cooperazione e l'azione relative all'imposizione di restrizioni all'esportazione di minerali critici e altre risorse analoghe da parte di paesi terzi.
15. Gli Stati Uniti e l'Unione europea si impegnano a discutere impegni di alto livello relativi alla protezione e all'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale.
16. L'Unione europea e gli Stati Uniti si impegnano a collaborare per garantire una forte protezione dei diritti dei lavoratori riconosciuti a livello internazionale, anche per quanto riguarda l'eliminazione del lavoro forzato nelle catene di approvvigionamento.
17. Gli Stati Uniti e l'Unione europea si impegnano ad affrontare le barriere ingiustificate al commercio digitale. A tale riguardo, l'Unione europea conferma che non adotterà né manterrà tariffe per l'utilizzo della rete. Gli Stati Uniti e l'Unione Europea non imporranno dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche. Gli Stati Uniti e l'Unione europea intendono continuare a sostenere la moratoria multilaterale sui dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche presso l'Organizzazione mondiale del commercio e cercare l'adozione di un impegno multilaterale permanente.
18. L'Unione europea intende consultare gli Stati Uniti e gli operatori commerciali statunitensi in merito alla digitalizzazione delle procedure commerciali e all'attuazione della legislazione attualmente proposta sulla riforma doganale dell'UE.

19. Gli Stati Uniti e l'Unione europea convengono di rafforzare l'allineamento alla sicurezza economica per migliorare la resilienza e l'innovazione della catena di approvvigionamento, adottando azioni complementari per affrontare le politiche non di mercato di terzi, nonché cooperando per le revisioni degli investimenti in entrata e in uscita e per i controlli sulle esportazioni, nonché sull'evasione dei dazi. Ciò include la lotta alle pratiche non di mercato, alla concorrenza sleale e alla mancanza di reciprocità negli appalti pubblici nei confronti dei paesi terzi. Gli Stati Uniti e l'Unione europea coopereranno su ulteriori misure di attuazione.

Gli Stati Uniti e l'Unione Europea, in linea con le rispettive procedure interne pertinenti, documenteranno tempestivamente l'Accordo sul Commercio Reciproco, Equo ed Equilibrato per attuare il presente Accordo Quadro.